



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina a contrarre mediante il sistema della trattativa diretta - RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, art. 50, co. 1, lett. b) – della fornitura del servizio di schedatura analitica del Fondo “Carrara Verdi” (bb. 3-66) conservato presso l'Archivio di Stato di Parma

Importo affidamento: euro 5.000,00 IVA esente da imputare sul Capitolo di bilancio 2.1.3.003 - Progetto Verdi

Durata: 30 giorni lavorativi

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, recante *Piano straordinario contro le mafie, nonchè delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, in particolare l'art. 3, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli artt. 14 e 24;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976
P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, e in particolare l'art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, in base al quale l'Istituto Centrale per gli Archivi è definito istituto dotato di autonomia speciale di livello dirigenziale non generale (art. 13), vigilato dalla Direzione Generale Archivi (art. 21, co. 1, lett. e) punto 3)), che svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici e cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati (art. 34, che ne specifica altresì le attività), all'interno del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale (All. 4);

VISTO il decreto del Direttore Generale Archivi del 23 luglio 2025, n. 721, con registrazione n. 1823 del 29 agosto 2025 della Corte dei Conti, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per gli Archivi alla dott.ssa Chiara Veninata;

VISTO il decreto ministeriale 19 giugno 2025, n. 200, recante *Nomina del consiglio di amministrazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, n. 211, recante *Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il decreto ministeriale 2 settembre 2025, n. 301, recante *Nomina del Comitato scientifico dell'Istituto Centrale per gli Archivi*;

VISTO il parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale CDR del 21 ottobre 2025, n. 2/2025;

VISTA l'approvazione del bilancio preventivo dell'ICAR per l'anno 2026 da parte del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto, in data 27 ottobre 2025, verbale CDA 2/2025;

VISTO il decreto di approvazione del bilancio di previsione 2026 da parte della Direzione Generale Archivi, n. prot. 769 del 23 marzo 2026, con il quale si prende atto del parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza – Ufficio IV, espresso con nota prot. n. 41095 del 4 marzo 2026 e del parere favorevole del Servizio II della Direzione Generale Bilancio, programmazione e monitoraggio del Mic, espresso con nota prot. n. 5365 del 12 marzo 2026;

PREMESSO che l'Istituto Centrale per gli Archivi ha avviato sin dal 2022 un progetto di reingegnerizzazione dei sistemi di descrizione, gestione e rappresentazione delle risorse descrittive archivistiche, con l'obiettivo di superare un modello separato di descrizione e gestione del patrimonio documentario nazionale, per giungere ad un contesto unificato in cui far confluire i dati presenti nei diversi sistemi informativi archivistici attualmente in uso presso Archivi di Stato e Soprintendenze archivistiche;

PREMESSO che tale progetto, denominato Sistema Informativo Archivistico (SIA), oltre ad aver integrato



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

le banche dati dell'Amministrazione archivistica (SIAS, SIUSA, Portale Strumenti di ricerca online e Archivio digitale) in una nuova architettura informativa unitaria, fornisce l'applicativo Sala Studio, realizzato per la gestione virtuale delle sale di studio degli Archivi di Stato, che permette agli utenti di interagire direttamente con il patrimonio archivistico attraverso, tra l'altro, richieste e prenotazioni online di consultazioni, fotoriproduzioni, ricerche da remoto, consulenze archivistiche;

PREMESSO che all'ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all'implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all'utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

CONSIDERATO che la Direzione generale Archivi del Ministero per i beni e le attività culturali ha adottato nel 2019 il decreto di dichiarazione di pubblica utilità, ai fini dell'espropriazione, del compendio archivistico costituito dall'Epistolario Giuseppe Verdi, dall'Album Clarina Maffei e dagli Abbozzi musicali inediti di Giuseppe Verdi; l'Epistolario è formato da 54 buste di carteggi, alle quali si aggiungono i copialettere di Giuseppe Verdi e di Giuseppina Streponi, costituiti da 10 volumi rilegati, contenenti minute delle lettere del Maestro e della moglie, oltre a un quaderno contenente una storia dei papi scritta da Verdi, ma rimasta incompiuta; l'Album Clarina Maffei è composto da una raccolta di 179 documenti, in larga parte autografi, di personaggi di spicco della cultura internazionale, iniziata da Clarina Maffei – patriota e animatrice di un celeberrimo salotto nella Milano di metà Ottocento – e da lei donata a Verdi, che la proseguì; infine, il nucleo di autografi denominato Abbozzi musicali inediti di Giuseppe Verdi include versioni preparatorie, schizzi e partiture-scheletro di 16 celeberrime composizioni verdiane, tra le quali Rigoletto, La traviata e Aida;

CONSIDERATO che il Fondo Carrara Verdi, presso l'Archivio di Stato di Parma, consta allo stato attuale di 77 unità e che gli strumenti a disposizione permettono di definirne una prima e provvisoria struttura, così articolata: amministrazione, corrispondenza, materiale relativo all'attività compositiva e materiale grafico;

CONSIDERATO che l'ICAR gestisce per conto della Direzione generale Archivi il portale tematico Verdi online predisposto in occasione del bicentenario della nascita del grande compositore per promuovere la conoscenza delle fonti archivistiche e bibliografiche verdiane conservate presso istituzioni pubbliche, private e le Fondazioni lirico-sinfoniche, favorendone la loro identificazione e, dove possibile, la loro consultazione, attraverso un accesso unitario;

SENTITA la direttrice dell'Archivio di Stato di Parma e considerata la necessità di procedere ad un'attività di censimento analitico relativo alle buste 3-66 preliminare ad acquisire i primi indispensabili elementi conoscitivi di dettaglio per programmare consapevolmente i successivi interventi di inventariazione analitica e di digitalizzazione;

SENTITE l'Area tecnico-scientifica e l'Area amministrativa;

VISTO il preventivo ricevuto in data 17 agosto 2026, prot. n. 2075, da parte della dott.ssa Albertina Pioli (P. IVA 02221430347);

CONSIDERATO che il citato operatore economico è stato considerato dalla direzione dell'Archivio di Stato di Parma adeguato visto l'elevato grado di specificità dei servizi oggetto del presente affidamento che presuppone conoscenze sia archivistiche che musicologiche;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

ACCERTATO che sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione è possibile procedere all'affidamento della fornitura del servizio in oggetto, tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

RITENUTO pertanto necessario fare ricorso, per il presente affidamento, alle procedure di cui all'art.50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023, mediante lo strumento telematico di negoziazione denominata Trattativa Diretta, disponibile sulla suddetta piattaforma degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, MEPA;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, co. 2, del D.lgs. 36/2023, si prevede che, in caso di affidamento diretto, la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTA la determina n. 28 del 30 agosto 2024 recante *Approvazione del regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento diretto dei contratti pubblici, ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36*, ed il regolamento ad essa allegato, in particolare l'art. 3, rubricato *Ripartizione degli affidamenti in fasce in base al valore economico*;

CONSIDERATO, altresì, che l'Istituto non ha mai avviato prima d'ora procedure di scelta con l'operatore economico contraente così individuato per la medesima fattispecie oggetto dell'affidamento e che non sussistono, dunque, limitazioni nella selezione dell'operatore economico individuato anche ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e che le attività ed i procedimenti amministrativi connessi sono svolti digitalmente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti, secondo le regole dell'art. 26;

VISTA la normativa vigente in tema di DURC e, in particolare, gli artt. 11, 94 e segg. e l'allegato II.10 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, co. 3, del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, co. 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'art. 18, co. 10 e dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 sul controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) di importo inferiore a 40.000€;

RILEVATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, né, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni all'Istituto;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, co. 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, co. 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”*;

PRESO ATTO che la dott.ssa Maria Teresa Caradonio, funzionario archivista, possiede i requisiti tecnico-amministrativi per la nomina a Responsabile Unico di Progetto (RUP), di cui all'art. 15 e all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento in oggetto;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con particolare riferimento al Codice di Comportamento e alla normativa anticorruzione;

VISTA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio 2.1.3.003 - Progetto Verdi

DETERMINA

- di nominare Responsabile Unico di Progetto (RUP) la dott.ssa Maria Teresa Caradonio, funzionario archivista, della quale si acquisirà la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e assenza di conflitto di interessi per l'affidamento in oggetto;
- di avviare la procedura per l'affidamento in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 mediante il sistema della trattativa diretta – RDO nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) fornito dalla centrale di committenza CONSIP e dal portale www.acquistinretepa.it con la dott.ssa Albertina Pioli (P. IVA 02221430347);
- di imputare la previsione di spesa di € 5.000,00 IVA esente al capitolo di bilancio 2.1.3.003 - Progetto Verdi

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione “Amministrazione trasparente”.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it

Roma, 24 agosto 2026

IL DIRETTORE

Dott.ssa Chiara Veninata



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

ISTITUTO CENTRALE PER GLI ARCHIVI

Viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma - tel. 06 5190976

P.E.O.: ic-a@cultura.gov.it - P.E.C.: ic-a@pec.cultura.gov.it